

SIGMA, TRE NUOVE OTTICHE SERIE ART

La serie Sigma Art si arricchisce di tre nuovi obiettivi: due a focale fissa, Sigma Art 14mm F1.8 DG HSM e Sigma Art 135mm F1.8 DG HSM; e uno zoom Sigma Art 24-70mm F2.8 DG OS HSM.



Il supergrandangolare 14mm è il primo di questa categoria a proporsi con una apertura di ben F1.8. Progettato per le reflex full frame abbina l'ampio angolo di campo di un grandangolare spinto alla ridotta profondità di campo delle ottiche molto luminose. Lo schema ottico è studiato per evitare i difetti che spesso affliggono questo genere di focali. All'interno ci sono 2 elementi FLD in vetro "T" a bassa dispersione e 4 lenti SLD a bassissima dispersione per ridurre al massimo l'aberrazione cromatica trasversale e garantire una elevata definizione sull'intero fotogramma. A queste si aggiunge una lente asferica di grande diametro, 80mm, per ridurre le distorsioni e mantenere un elevato livello qualitativo ai bordi come al centro dell'immagine. La grande apertura e la sua ridottissima profondità di campo, agevolano il fotografo nella realizzazione di immagini con un effetto sfocato di grande impatto creativo, grazie anche al diaframma con una struttura a 9 lamelle.

Destinato al pieno formato anche il 135mm,



molto luminoso e con diaframma a 9 lamelle, per un effetto bokeh interessante.

Anche in questo obiettivo, gli ingegneri giapponesi hanno studiato uno schema ottico in grado di contrastare le aberrazioni, assiali in questo caso, per assicurare una elevata definizione, un buon contrasto e una elevata qualità sull'intero fotogramma. Il sistema di messa a fuoco flottante e il motore HSM promettono un autofocus rapido, mentre il limitatore AF aiuta a impostare rapidamente il fuoco in tutte le situazioni.

Lo zoom 24-70mm, un classico adatto alla maggior parte delle situazioni di ripresa, è stato progettato per assicurare una qualità elevata con le fotocamere che oggi mettono in campo risoluzioni molto alte. Sfrutta il motore ipersonico HSM e un sistema di stabilizzazione OS. Nello schema ottico trovano posto lenti SLD e 4 elementi asferici, per ridurre le aberrazioni cromatiche trasversali e il coma, oltre che le distorsioni, e garantire la qualità dal centro ai bordi. La grande apertura F2.8 e il diaframma a 9 lamelle promettono un bokeh di grande effetto.



Va segnalata la costruzione a prova di polvere e umidità, un barilotto con parti esterni in TSC e parti interne in metallo, per conferire all'obiettivo una grande stabilità dimensionale. Lo zoom 24-70mm è uno dei più usati dai fotografi e deve pertanto avere una costruzione solida e robusta.

I tre obiettivi saranno disponibili con attacco Canon, Nikon e Sigma.

GUARDA IL SIGMA 14mm
GUARDA IL SIGMA 135mm
GUARDA IL SIGMA 24-70mm

PMSTUDIONNEWS.COM
IL PORTALE ITALIANO
DELLA FOTOGRAFIA

SONY, NUOVI MEDIOTELE PER MIRRORLESS

Debuttano due nuove medio tele Sony per la gamma mirrorless, un FE 85mm F1.8 e un FE 100mm F2.8 STF. Due ottiche di grande prestigio che abbiamo avuto modo di provare al lancio ufficiale avvenuto a Londra.

GUARDA IL VIDEO

La sigla STF che accompagna il 100mm che ricordiamo fa parte della serie G Master, l'élite delle ottiche Sony, significa Smooth Trans Focus. E' la tecnologia che abbiamo già visto sul 135mm F4.5, ma in quel caso si trattava di un obiettivo non autofocus. Il nuovo 100mm, invece, adotta quella tecnologia su basi più innovative, ed è soprattutto con fuoco automatico.



Grazie all'uso di un elemento apodizzato nella costruzione ottica, il 100mm propone un effetto bokeh, cioè di sfocato, molto interessante. E' proprio su questa parola che gli ingegneri e i manager giapponesi insistono particolarmente. Bokeh sì, ma senza trascurare un alto livello qualitativo per ciò che riguarda risoluzione, nitidezza e contrasto per sfruttare al massimo le tecnologie e le alte risoluzioni delle fotocamere di oggi.

L'elemento apodizzato è una sorta di filtro neutro che permette di avere un passaggio più fluido e morbido dalle aree non a fuoco a quelle a fuoco, con un effetto sfocato di maggiore impatto e con una maggiore profondità. Particolare da non trascurare è ciò che avviene nelle quantità di luce che arriva al sensore. In pratica con la presenza del filtro ad apertura F2.8 e come avessimo una apertura F5.6, perché viene rilevata la reale luce che arriva al sensore. Da segnalare la possibilità di avere una minima distanza di fuoco a 57cm, spostando la ghiera sul barilotto. Altrettanto interessante il nuovo medio tele Sony FE 85mm F1.8 Prime. Un classico me-



dio tele da ritratto, ma non solo, molto luminoso e anche piuttosto compatto. Anche in questo caso abbiamo rilevato un ottimo effetto bokeh e prestazioni di buon livello. A differenza del fratello maggiore, l'85mm ha un costo decisamente più abbordabile. Circa 650 euro contro 1.850. Si tratta di ottiche molto diverse, ma la qualità dell'85mm e la sua compattezza ne fanno un'ottima scelta per chi cerca una focale di questo tipo.

**GUARDA LE CARATTERISTICHE
FE 100mm F2.8 STF G Master
GUARDA LE CARATTERISTICHE
FE 85mm F1.8**

SIGMA 100-400mm SUPER TELEZOOM

Un nuovo telezoom Sigma 100-400mm F5.6-6.3 DG OS HSM della serie Contemporary, caratterizzato da un corpo compatto e legge-

ro per la sua categoria, appena 1.160Kg. Il nuovo "cannone" promette una elevata qualità a tutte le focali, tanto che il costruttore afferma di poter offrire prestazioni equivalenti a un 70-300mm e risultati equiparabili a un 400mm fisso.

In un obiettivo di tale portata non poteva mancare il sistema di stabilizzazione OS ulteriormente migliorato e basato su un accelerometro che rileva i movimenti nelle varie direzioni per garantire stabilità in tutte le situazioni; e un motore ipersonico HSM per un fuoco rapido e silenzioso. C'è il limitatore di fuoco per favorire ulteriormente il fotografo nella rapidità di scatto.

Nello schema ottico sono state inserite 4 lenti SLD a bassa dispersione che riducono i difetti tipici dei lunghi fuochi, tra cui la correzione cromatica trasversale. Altra particolarità del 100-400mm è la zoomata a pompa per rendere veloce il cambio di focale. La distanza minima di fuoco è a 160cm, e ciò permette riprese da distanze corte.

Il Sigma 100-400mm sarà disponibile con attacco Sigma, Canon e Nikon. Nella versio-



ne Nikon c'è il meccanismo elettromagnetico del diaframma che permette all'ottica di colloquiare con la fotocamera.

GUARDA NEL DETTAGLIO

PHOTOFESTIVAL DUE MESI DI MOSTRE GRATIS

Anche quest'anno Photofestival, il percorso di mostre promosso da AIF (Associazione Italiana Foto&Digital Imaging), regalerà ben due mesi di esposizioni in diversi spazi di Milano e dell'hinterland.

La 12ª edizione inizierà il 20 aprile e proseguirà fino al 20 giugno 2017. Sono previste 120 mostre con ingresso completamente gratuito che saranno allestite che fanno parte del circuito oramai consolidato della manifestazione. Quest'anno però, gli organizzatori hanno deciso di aprire anche ad altre realtà. Saranno così coinvolti anche negozi, alberghi, show room per garantire una maggiore capillarità sul territorio e coinvolgere un pubblico più vasto.

La direzione artistica è affidata ancora una volta a Roberto Mutti, garanzia di professionalità ed esperienza. Giornalista, critico e docente di fotografia, Mutti segue l'evento sin dalle sue prime edizioni. Il catalogo sarà stampato in 30.000 copie e per la prima volta sarà in italiano e in inglese.

PER SAPERNE DI PIU'

La Colonna Infame

TASSISTI, GIORNALISTI E IL GIOCO DELLA BRISCOLA PER NON PARLARE DEI FOTOGRAFI...

La definizione che più s'attaglia al web è rivoluzione. Come quella dell'89, con relativo seguito di ghigliottine e vandee. E' la banale considerazione in questi giorni di tassisti in piazza, di Uber e Flixbus. Tutto ciò, potremmo dire in maniera altrettanto banale e sciatta, non è che la punta dell'iceberg. Sotto, la montagna di ghiaccio è molto più imponente e tocca molti altri mestieri e campi. Rimaniamo nei nostri: la fotografia, il giornalismo. Il muro di carta dei giornali è stato abbattuto da tempo, con ossimorico fragore silenzioso. Ed è stato un fiorire di siti e blog d'informazione, di fotografia. Anche la casalinga di Voghera, oggi, ha un blog. Talora più seguito di quello della BBC. Magnum, è solamente il nome di una bottiglia da un litro e mezzo. I tassisti temono di perdere i benefici della loro licenza.

Per giornalisti e fotografi da qualche anno è già realtà. Nostalgia di gilde e corporazioni? No. Nemmeno il ludismo fermò la rivoluzione industriale. Resta una considerazione: tassisti e autisti sono all'attenzione di tutti. Di fotografi e giornalisti nessuno parla. Altro che Quarto Potere: eravamo il Due di Picche e non lo sapevamo. *E.P.*

